



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**
Camere di commercio lombarde



**Regione
Lombardia**

I PREZZI ALL'INGROSSO DEI VINI RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO IN LOMBARDIA

Il semestre 2023



Febbraio 2024

Con la collaborazione
tecnico – scientifica di



BMTI

Il documento è stato realizzato nell'ambito dell'accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività in essere tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, con il supporto tecnico-scientifico di Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

Indice

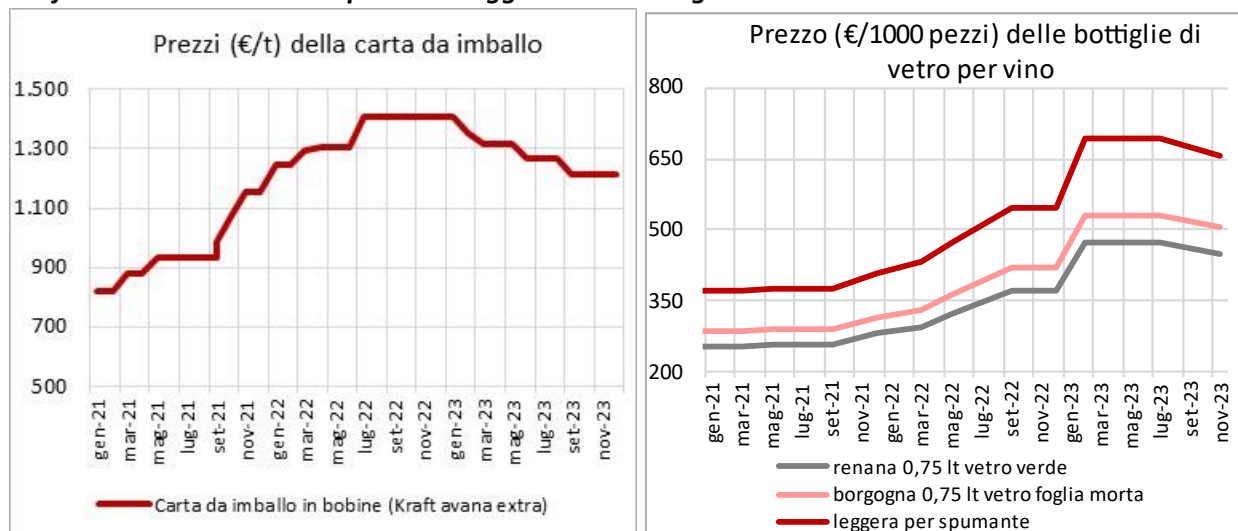
1. IL MERCATO E I PREZZI DEI VINI IN ITALIA NEL SECONDO SEMESTRE 2023.....	4
2. I PREZZI ALL'INGROSSO DEI VINI DELLA LOMBARDIA RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO.....	8
3. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA	10
4. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA.....	11
<i>FOCUS: Esportazioni di vini e spumanti della Lombardia</i>	<i>12</i>

1. IL MERCATO E I PREZZI DEI VINI IN ITALIA NEL SECONDO SEMESTRE 2023

Il mercato vinicolo italiano ha continuato a palesare anche nel secondo semestre del 2023 degli elementi di incertezza, legati principalmente al rallentamento della domanda sia sul mercato interno che estero. I consumi in Italia hanno risentito, in linea peraltro con quanto osservato sul mercato internazionale, della crescita inflattiva e della congiuntura economica negativa. A questo si aggiungono costi di produzione che, per alcuni materiali come carta e, soprattutto, vetro, restano su livelli ben superiori rispetto al periodo pre-pandemico, nonostante i segnali di ribasso rilevati nel corso dell'anno. In questo scenario di persistente complessità, le aziende del settore hanno dovuto fronteggiare una delle vendemmie più scarse degli ultimi anni, a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno causato siccità e l'insorgere di malattie della vite (Peronospora) in molti areali produttivi delle regioni del Centro-Sud. Dopo i ribassi registrati nel primo semestre, la contrazione della produzione ha avuto l'effetto di risollevare nell'ultima parte dell'anno i prezzi all'ingrosso dei vini sfusi, con aumenti sia per i vini a denominazione che, soprattutto, per i vini comuni. Tra i vini sfusi lombardi, segnali di sostanziale tenuta rispetto al semestre precedente sono emersi per i vini dell'Oltrepò Pavese, che, al tempo stesso, archiviano il 2023 con una crescita in media d'anno rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i **costi** delle materie prime utilizzate in vigna e in cantina, la seconda metà del 2023 ha mostrato dei primi segnali di rientro dei prezzi all'ingrosso delle bottiglie di vetro, giunti dopo l'ulteriore aumento in avvio d'anno e la successiva stabilità. Le quotazioni sono rimaste comunque su livelli storicamente elevati ed hanno chiuso l'anno in crescita del +21% rispetto all'anno precedente (+61% rispetto al 2021). Durante il secondo semestre si è riscontrato anche un nuovo ribasso del prezzo all'ingrosso della carta d'imballo, attestato a dicembre su un livello inferiore del 14% rispetto all'analogo mese del 2022.

Grafico 1: Prezzi della carta per imballaggio e delle bottiglie di vetro



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Camera di Commercio di Milano-MonzaBrianza-Lodi

Sul fronte della domanda, si sono confermati i segnali di calo delle **vendite nella Grande Distribuzione Organizzata** che erano già emersi nella prima parte dell'anno. Nel 2023 si è registrata una diminuzione complessiva delle vendite in volume del -3,1% rispetto all'anno precedente ed una crescita in termini di valore del +2,6%, per un saldo di poco superiore ai 3 miliardi di euro (fonte Osservatorio UIV-ISMEA).

Segnali in chiaroscuro per le performance dei vini oltre i confini nazionali. Le **esportazioni** in volume di vino italiano nei primi dieci mesi dell'anno hanno mostrato un leggero calo in termini di volume rispetto all'analogo periodo del 2022 (tabella 1). Il risultato è frutto della crescita a doppia cifra delle spedizioni

all'estero di vini sfusi (+14,2%) che ha compensato la contrazione per spumanti (-1,4%) e vini imbottigliati (-2,9%). Lieve riduzione (-0,8%) si è osservata invece in termini monetari (tabella 2), con l'export attestato sui 6,4 miliardi di euro. A pesare, nonostante la crescita del +4% degli spumanti, è stata la flessione delle vendite oltre confine di vini imbottigliati (-2,9%).

Tabella 1: Esportazioni italiane di vino in volume (tonnellate)

Quantità (tonnellate)	gen-ott 21	gen-ott 22	gen-ott 23	Var. % 2023/2022	Var.% 2023/2021
Spumanti	392.046	421.276	415.329	-1,4%	5,9%
Vini imbottigliati	1.042.487	1.006.897	977.759	-2,9%	-6,2%
Vini sfusi, mosti e altro	375.070	348.311	397.765	14,2%	6,1%
TOTALE	1.809.603	1.776.484	1.790.853	0,8%	-1,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Tabella 2: Esportazioni italiane di vino in valore (euro)

Valori (euro)	gen-ott 21	gen-ott 22	gen-ott 23	Var. % 2023/2022	Var.% 2023/2021
Spumanti	1.449.411.785	1.754.459.175	1.823.788.946	4,0%	25,8%
Vini imbottigliati	4.058.120.020	4.362.590.308	4.234.810.551	-2,9%	4,4%
Vini sfusi, mosti e altro	357.142.127	373.200.548	380.161.542	1,9%	6,4%
TOTALE	5.864.673.932	6.490.250.031	6.438.761.039	-0,8%	9,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Sulla riduzione dell'export degli spumanti nei primi 10 mesi del 2023 ha inciso la contrazione delle spedizioni dirette al di fuori dei confini comunitari (-8,6% in volume, tabella 3), a fronte dell'aumento che ha interessato invece i partner comunitari (+6,4%). A livello di singole destinazioni, si è ridotta la domanda proveniente dal mercato americano, scesa del 14,1% in volume e del 7,9% in valore. In calo, tra i principali mercati di sbocco, anche l'export diretto nel Regno Unito, diminuito del 3,3% su base annua, pur mostrando una crescita in termini di valore (+4,7%). Si riducono anche i volumi esportati in Russia (-7,1%). Il calo dell'export di spumanti verso USA e Regno Unito è stato compensato in parte dal forte aumento della domanda della Francia (+23,7% in volume, +26% in valore). Stabili, tra i principali mercati di sbocco, le spedizioni dirette in Germania (-0,2%).

Tabella 3: Esportazioni italiane di vini spumanti in volume (tonnellate) e in valore (euro)

	Volume in tonnellate				Valore in migliaia di euro			
	gen-ott 21	gen-ott 22	gen-ott 23	Var.% 2023/2022	gen-ott 21	gen-ott 22	gen-ott 23	Var.% 2023/2022
Stati Uniti	100.459	100.571	86.418	-14,1%	395.848	444.436	409.315	-7,9%
Regno Unito	82.379	85.329	82.505	-3,3%	257.019	324.964	340.086	4,7%
Francia	17.993	21.917	27.120	23,7%	68.073	87.485	110.267	26,0%
Germania	23.971	25.296	25.241	-0,2%	96.454	108.616	117.061	7,8%
Belgio	19.189	19.065	19.154	0,5%	60.271	69.881	74.998	7,3%
Russia	17.454	17.399	16.170	-7,1%	50.645	58.568	63.195	7,9%
Lettonia	5.965	12.450	15.929	27,9%	19.461	40.412	57.160	41,4%
Svizzera	11.172	11.712	11.792	0,7%	52.989	62.745	67.376	7,4%
Polonia	7.016	10.043	11.706	16,6%	25.240	37.735	48.266	27,9%
Svezia	10.092	9.390	10.966	16,8%	40.306	38.605	44.105	14,2%
Ue 27	206.799	230.621	245.278	6,4%	466.013	582.780	681.227	16,9%
Extra Ue 27	267.028	274.937	251.406	-8,6%	983.399	1.171.679	1.142.562	-2,5%
MONDO	392.046	421.276	415.329	-1,4%	1.449.412	1.754.459	1.823.789	4,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

La contrazione registrata tra gennaio e ottobre 2023 dell'export di vini imbottigliati (-2,9% sia in volume che in valore rispetto all'analogo periodo del 2022, tabella 4) è stata causata dalla minore domanda proveniente dai mercati extraeuropei. Ad apparire in difficoltà è stato soprattutto l'export diretto verso il Nordamerica,

con cali evidenti sia negli Stati Uniti (-8,2% in volume, -5,7% in valore) che in Canada (-13,8% in volume, -14,1% in valore). Flessione anche per le esportazioni dirette in Svizzera e in Giappone. Di fatto stabili le quantità spedite in Germania (+0,9%), che si conferma primo mercato di destinazione dei vini imbottigliati Made in Italy, mentre in crescita è apparsa la domanda proveniente dai Paesi Bassi (+4,5%) e, soprattutto, dalla Francia (+15,5% in volume), che conferma dunque il buon andamento nel mercato transalpino già osservato per gli spumanti.

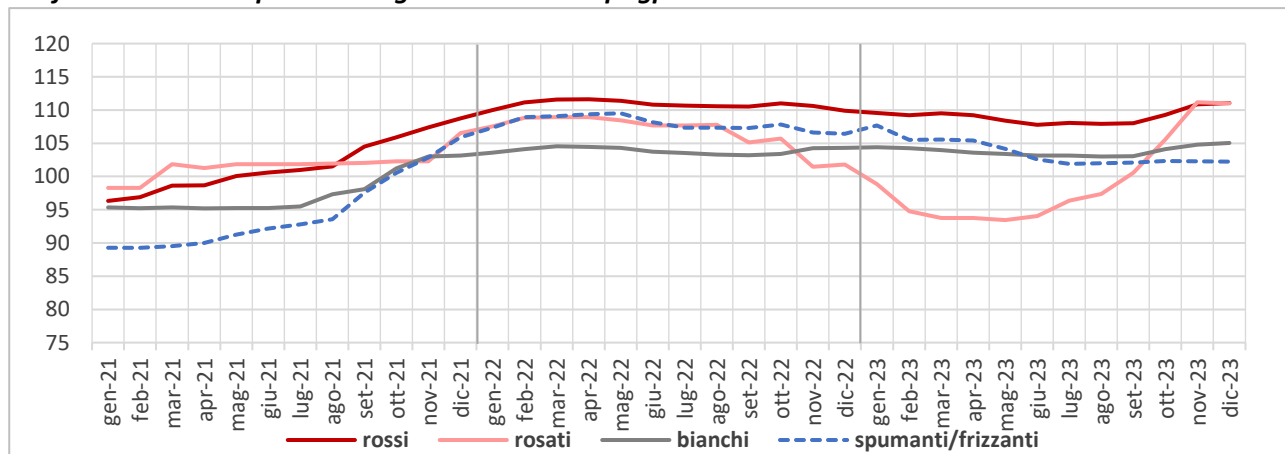
Tabella 4: Esportazioni italiane di vino imbottigliato in volume (tonnellate) e in valore (euro)

	Volume in tonnellate				Valore in migliaia di euro			
	gen-ott 21	gen-ott 22	gen-ott 23	Var.% 2023/2022	gen-ott 21	gen-ott 22	gen-ott 23	Var.% 2023/2022
Germania	220.386	204.937	206.860	0,9%	706.014	711.314	722.742	1,6%
Stati Uniti	224.542	207.021	189.945	-8,2%	1.014.960	1.106.539	1.043.363	-5,7%
Regno Unito	113.642	109.633	113.097	3,2%	305.906	315.456	336.373	6,6%
Canada	53.430	54.935	47.344	-13,8%	274.423	316.757	271.940	-14,1%
Paesi Bassi	43.245	42.873	44.788	4,5%	155.559	162.328	170.560	5,1%
Svizzera	37.626	34.818	33.277	-4,4%	254.822	258.218	247.031	-4,3%
Belgio	31.696	32.674	28.737	-12,0%	110.823	119.418	110.365	-7,6%
Francia	22.434	22.748	26.271	15,5%	108.378	132.656	140.131	5,6%
Giappone	23.492	29.992	24.970	-16,7%	98.616	129.952	114.860	-11,6%
Russia	28.060	24.172	23.793	-1,6%	63.367	60.920	61.002	0,1%
Ue-27	457.155	443.973	451.751	1,8%	1.586.417	1.679.064	1.705.490	1,6%
ExtraUE-27	585.332	562.924	526.007	-6,6%	2.471.703	2.683.526	2.529.321	-5,7%
Mondo	1.042.487	1.006.897	977.759	-2,9%	4.058.120	4.362.590	4.234.811	-2,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Sostenuti dalla marcata riduzione della produzione vinicola nazionale, il secondo semestre del 2023 ha messo in evidenza una ripresa dei **prezzi all'ingrosso dei vini sfusi**, dopo la flessione che si era invece osservata nel primo semestre (grafico 2). L'indice Unioncamere – BMTI è cresciuto del +2,3% rispetto al primo semestre dell'anno, non sufficiente però a consentire alla variazione media annua di chiudere in terreno positivo: nel complesso, il 2023 ha infatti registrato un calo del -3,3% rispetto al 2022. Tra le singole tipologie, a mostrare i maggiori rialzi nel semestre sono stati i vini comuni, in particolare i vini rosati. Anche tra i vini di qualità sono stati i rosati a registrare l'aumento più marcato su base congiunturale (+9,4%). Nell'ultimo trimestre dell'anno sono tornati a crescere anche i prezzi all'ingrosso dei vini rossi e dei vini bianchi, dopo la contrazione che si era riscontrata nel primo semestre. Grazie a tale ripresa, il secondo semestre si è chiuso per entrambe le tipologie di vino su livelli di prezzo in linea con il semestre precedente. È proseguito, invece, l'andamento negativo degli spumanti-frizzanti, con un -2,9% rispetto al primo semestre. In media, nel 2023 i prezzi degli spumanti-frizzanti registrano una riduzione del -4%.

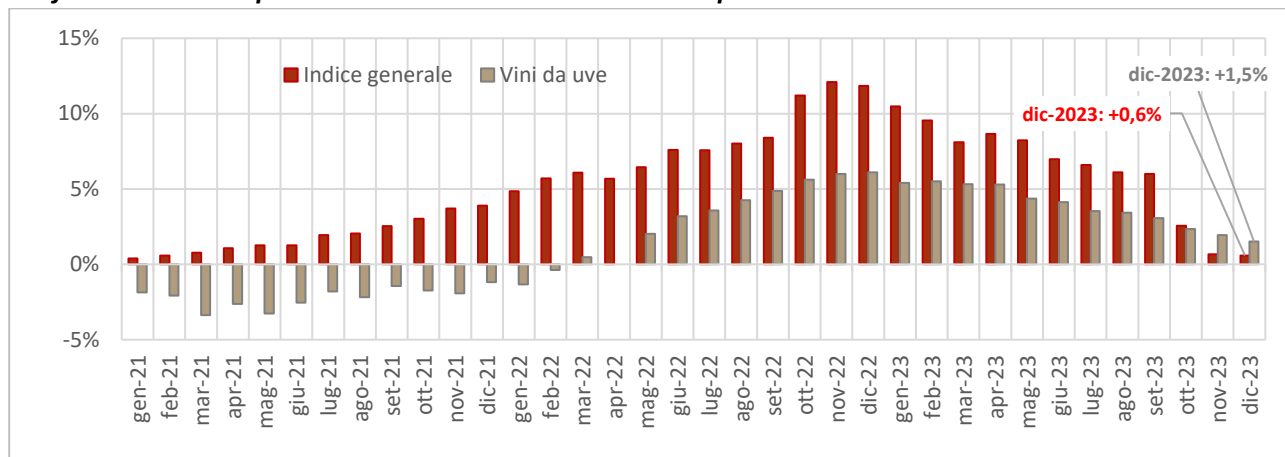
Grafico 2: Indice dei prezzi all'ingrosso dei vini dop-igp base dic-15=100



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Camere di Commercio

Si è protratta nel secondo semestre del 2023 la decelerazione dei **prezzi al consumo** dei vini che si era osservata fin dall'avvio d'anno (grafico 3). Il dato Istat relativo al mese di dicembre 2023 attesta al +1,5% la crescita tendenziale dei prezzi per i vini da uve, a fronte di un aumento che a dicembre 2022 si attestava ad un +6,1%.

Grafico 3: Indice dei prezzi al consumo dei vini. Variazione percentuale su base tendenziale.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

2. I PREZZI ALL'INGROSSO DEI VINI DELLA LOMBARDIA RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO

Dopo la contrazione del 2022, la produzione di vino in Lombardia registrerebbe nel 2023 un leggero aumento, con i dati provvisori Istat che indicano un volume complessivo di 1,2 milioni di ettolitri (+3,5% su base annua, tabella 5). Tale ripresa non sarebbe però sufficiente a riportare i quantitativi prodotti sui livelli medi registrati nel triennio 2019-2021, accusando ancora un calo del -10,6%. Il parziale recupero della produzione vinicola lombarda si inquadra in uno scenario di forte riduzione dei volumi prodotti in Italia, diminuiti del 20,4% rispetto al 2022 (da 54 a 43 milioni di ettolitri), per effetto delle condizioni climatiche sfavorevoli registrate sia durante i mesi primaverili (forti precipitazioni) che nei mesi estivi (siccità). Il recupero produttivo del 2023 in Lombardia sarebbe ascrivibile principalmente alla provincia di Pavia, che, dopo la robusta contrazione del 2022 (da 732mila a 534mila ettolitri), crescerebbe fino a riportarsi sopra i 600mila ettolitri, spinta dalla crescita sia dei vini DOP che IGP. Calo su base annua, per contro, si osserverebbe nelle provincie di Brescia e Mantova.

Tabella 5: Produzione di vino (ettolitri) in Lombardia per provincia e per tipologia. Dati provvisori

	2022	2023	Var.% 23/22
Pavia	534.280	607.597	13,7%
Brescia	441.450	417.134	-5,5%
Mantova	169.902	161.882	-4,7%
Sondrio	25.491	27.048	6,1%
Bergamo	23.346	24.156	3,5%
Milano	9.355	9.134	-2,4%
Lecco	2.205	2.237	1,5%
Como	974	974	0,0%
Lodi	934	876	-6,2%
Cremona	820	832	1,5%
Varese	872	689	-21,0%
Monza e della Brianza	75	75	0,0%
Lombardia	1.209.704	1.252.634	3,5%
Italia	54.005.131	43.007.451	-20,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Per quanto riguarda l'andamento del mercato, il secondo semestre del 2023 ha mostrato per i prezzi all'ingrosso dei vini sfusi in Lombardia una sostanziale tenuta rispetto al semestre precedente. Grazie alla netta contrazione che si era registrata per la scorsa vendemmia e nonostante la battuta d'arresto delle esportazioni di vini sfusi DOP-IGP nei primi nove mesi dell'anno (v. focus a pag.12), il 2023 va così in archivio registrando in particolare per i vini dell'Oltrepò Pavese diffusi aumenti del prezzo medio rispetto all'anno precedente (tabella 6). Prosegue dunque la tendenza al rialzo che aveva già contrassegnato anche il 2022. Nel dettaglio, superiori al 10% sono stati i rincari registrati sulla piazza di Broni (Pavia) per il Riesling e il Pinot Nero (vinificato in rosso). Incrementi nell'ordine del +5% su base annua si sono rilevati, sempre sulla piazza di Broni, per la Barbera e la Bonarda.

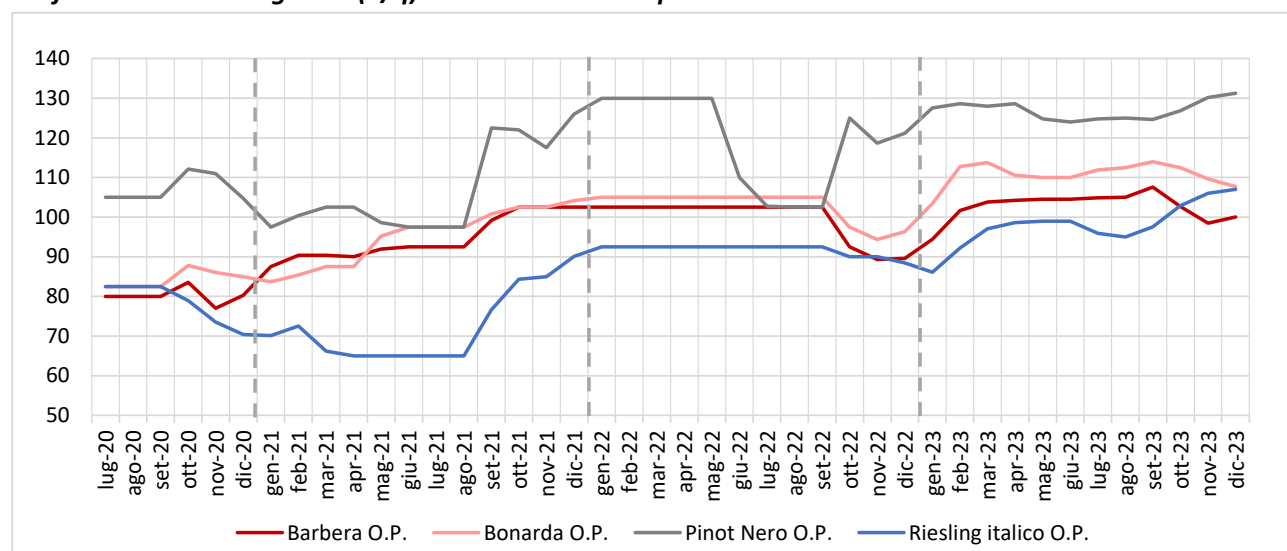
Tabella 6: Prezzi medi annui dei vini rilevati dalle Camere di Commercio in Lombardia

Camera di Commercio	Prodotto	Unità di misura	2020	2021	2022	2023	Var.% 2023 su 2022
Milano	Riesling italico Oltrepò Pavese «DOP» 11,5-12 gradi	€/q	80,45	72,49	91,75	98,00	6,8%
Milano	Pinot nero Oltrepò Pavese «DOP» 11,5 - 12 gradi	€/q	106,07	106,83	119,38	127,00	6,4%
Milano	Barbera Oltrepò Pavese «DOP» 11,5-12,5 gradi	€/q	81,84	94,53	99,49	103,00	3,5%
Milano	Bonarda Oltrepò Pavese «DOP» 11,5-12,5 gradi	€/q	85,22	95,15	102,77	111,00	8,0%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Riesling O.P.	€/l	0,59	0,64	0,80	0,90	13,1%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Pinot Nero vinificato in rosso O.P.	€/l	1,15	0,92	1,15	1,30	12,9%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Barbera O.P.	€/l	0,71	0,83	0,95	1,00	5,5%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Bonarda O.P.	€/l	0,81	0,94	1,10	1,15	4,8%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Sangue di Giuda	€/l	1,05	1,18	1,25	1,25	0,0%

Modalità di consegna: Milano, franco partenza produzione, in autocisterne; Pavia (Broni), franco cantina.

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Camere di Commercio

Anche sulla piazza di commercializzazione di Milano i principali vini sfusi a denominazione hanno mostrato una complessiva tenuta rispetto al semestre precedente, anche per quei vini dell'Oltrepò Pavese che, come la Bonarda e la Barbera, sono stati interessati negli ultimi mesi dell'anno da leggeri ribassi (grafico 5). Il prezzo medio del semestre è cresciuto per entrambe le denominazioni del +1% circa rispetto al semestre precedente. Migliore la performance del Riesling che, dopo l'aumento messo a segno già nel primo semestre, ha beneficiato di un ulteriore rincaro (+6%) anche nel secondo semestre.

Grafico 4: Prezzi all'ingrosso (€/q) dei vini DOP* sulla piazza di Milano

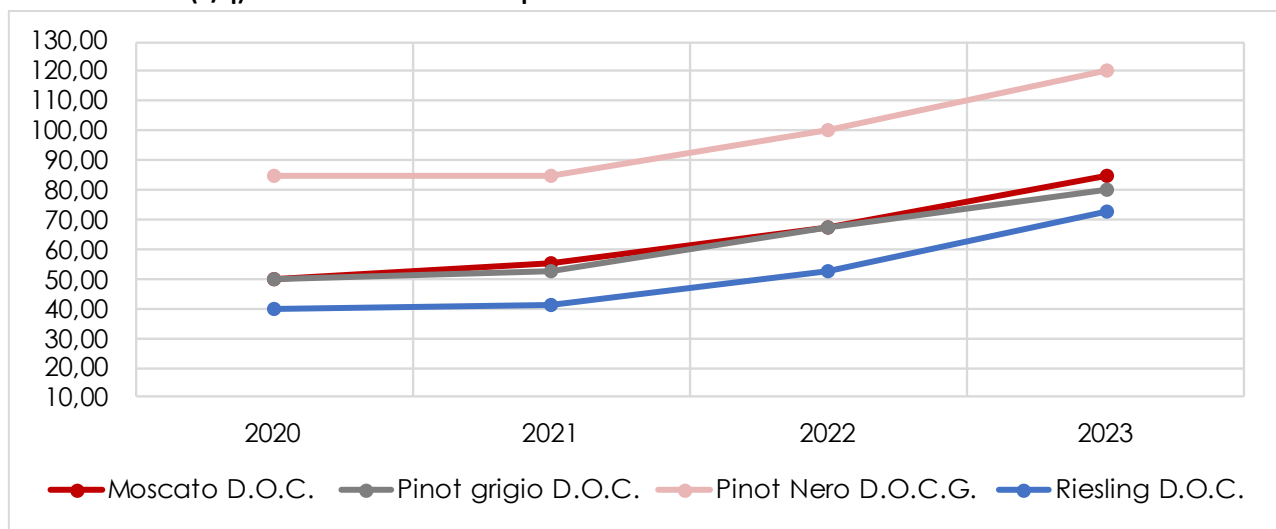
* Prezzo franco partenza produzione, in autocisterne. Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCAA Milano

3. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA

La zona dell'Oltrepò Pavese è stata interessata da problemi legati alle condizioni microclimatiche (zona più ventilata e con minori precipitazioni) e ad attacchi di flavescenza dorata. Sul versante dei prezzi l'annata 2023 ha confermato per i prezzi delle **uve da vino dell'Oltrepò Pavese** la crescita in atto dalla scorsa campagna.

Tra le uve a bacca bianca rilevate nei listini della Camera di commercio di Pavia, si sono registrati incrementi su base annua di circa il 20% per i prezzi delle uve atte a Pinot grigio DOC e a Pinot nero DOCG e fino al +38% per le uve atte a Riesling DOC.

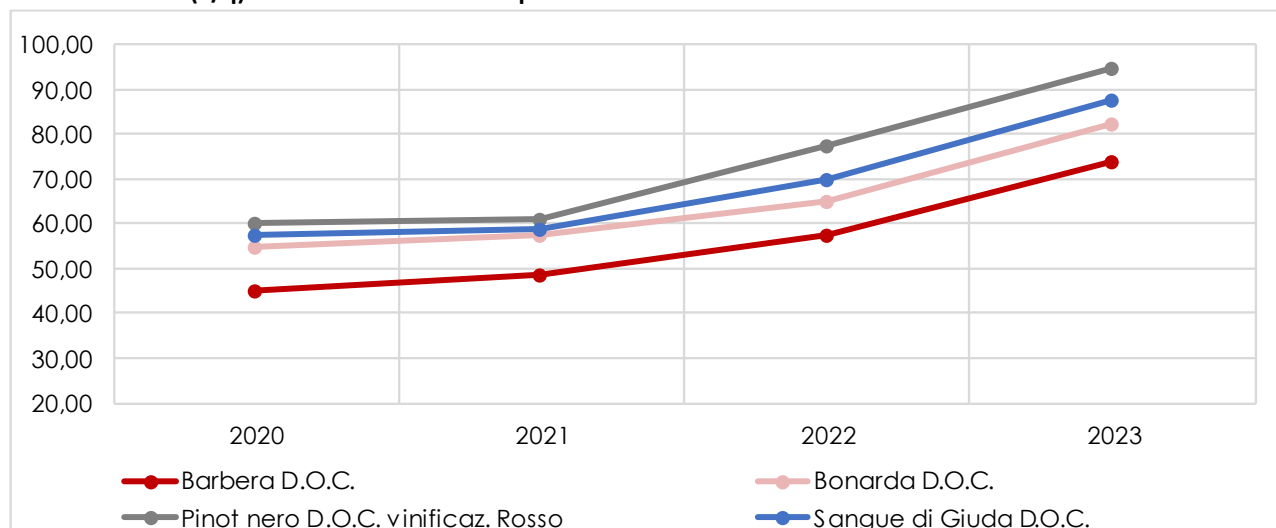
Grafico 5: Prezzi (€/q) delle UVE Mercato Oltrepò Pavese - Uva Bianca*



* Prezzo franco partenza. Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Pavia

Anche per le uve a bacca nera si sono registrati incrementi annui a due cifre, compresi tra il 20% e il 30%. Nello specifico, i rialzi sono oscillati tra il +23% per le uve atte a Pinot nero DOC (vinificazione in rosso) e il +28% per quelle atte a Barbera DOC.

Grafico 6: Prezzi (€/q) delle Uve Mercato Oltrepò Pavese - Uva Nera *

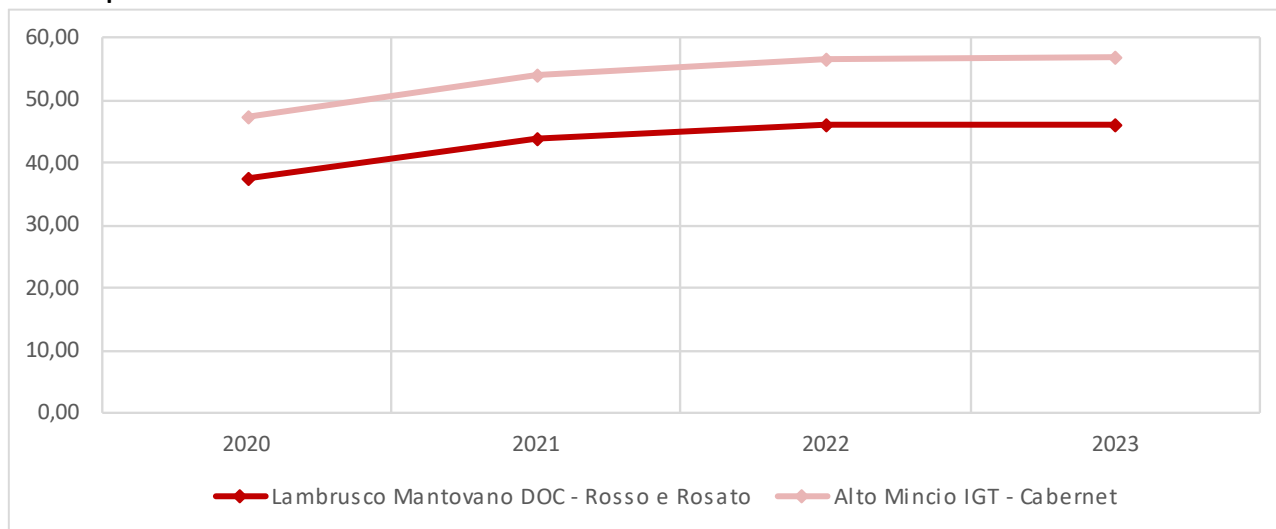


* Prezzo franco partenza. Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Pavia

4. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA

Spostando l'attenzione sulle **uve da vino** prodotte nel territorio mantovano, è emersa una sostanziale stabilità, invece, per i prezzi rilevati presso la Borsa Merci di **Mantova** nella campagna 2023, sia per le uve atte alla produzione del Lambrusco Mantovano DOC che per le uve Cabernet atte ad Alto Mincio IGT.

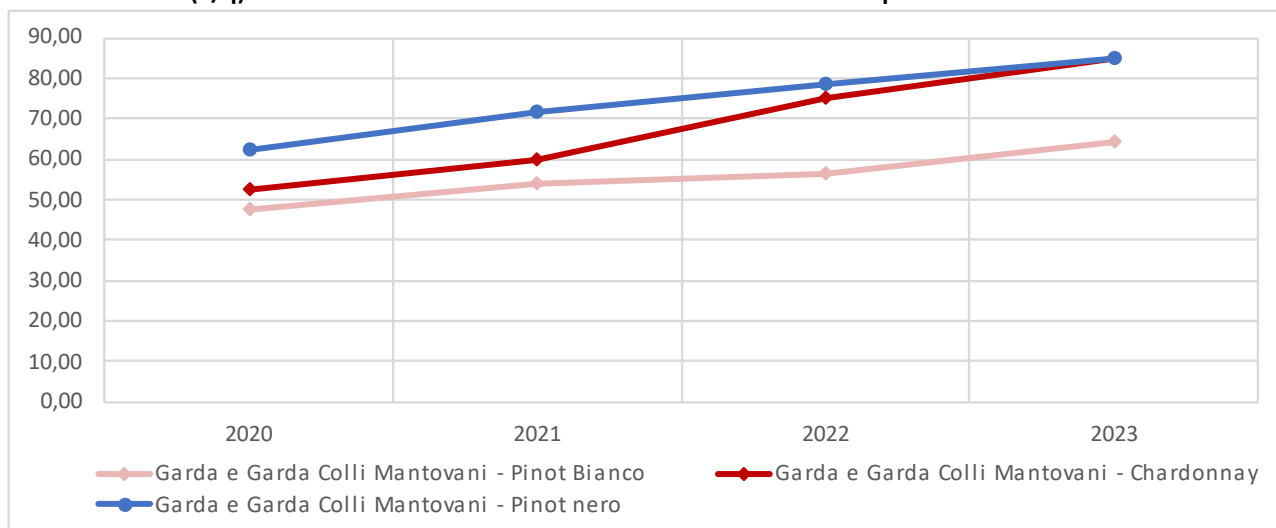
Grafico 7: Prezzi (€/q) delle uve da vino atte a Lambrusco Mantovano DOC e delle uve Cabernet atte a Alto Mincio IGT sulla piazza di MANTOVA



Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Mantova

È proseguita, invece, la crescita per le uve atte alle produzioni del Garda Colli Mantovani DOC, con incrementi dal +8% per le uve Pinot nero e fino al +14% per le uve Pinot bianco.

Grafico 8: Prezzi (€/q) delle uve da vino atte a Garda Colli Mantovani DOC sulla piazza di MANTOVA



Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Mantova

FOCUS: Esportazioni di vini e spumanti della Lombardia

Le **esportazioni di vini e spumanti della Lombardia** nei primi nove mesi del 2023 hanno registrato una crescita in valore del +5,4% rispetto all'analogo periodo del 2022, superando la soglia dei 240 milioni di euro (tabella 7) e confermando, seppur in rallentamento, la crescita annua già riscontrata nel 2021 (+16,1%) e nel 2022 (+7,3%). L'aumento delle spedizioni all'estero di vini lombardi è stato trainato dagli spumanti, le cui vendite sono cresciute nei primi nove mesi dell'anno del +24%, dopo l'incremento del +27,5% messo a segno nel 2022. Un leggero calo ha interessato, invece, le esportazioni in valore di vini imbottigliati (-0,8% su base annua), che giunge dopo il marginale aumento che si era riscontrato nel 2022 (+0,9% rispetto al 2021).

Dopo il recupero avvenuto nel 2022 (+14,2% rispetto al 2021 e valori tornati in linea con il 2020), si è interrotta tra gennaio e settembre 2023 la crescita delle esportazioni di vini sfusi, diminuite del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2022. Una flessione che ha risentito del calo a doppia cifra accusato dai vini sfusi certificati (-18,2%). Dopo la contrazione del 2021 e del 2022, sono tornate ad aumentare le esportazioni di mosti (+9,6%). Un ulteriore incremento, invece, ha interessato l'export lombardo delle altre bevande alcoliche, con un +6,9% nei primi nove mesi dell'anno, dopo il +48,3% del 2022.

Tabella 7: Esportazioni di bevande in valore (.000 euro)

	2020	2021	2022	2023 (gen-set)	Var.% 2022/2021	Var.% 2023 (gen- set)/2022 (gen-set)
TOTALE VINI E SPUMANTI	255.529	296.566	318.077	241.443	7,3%	5,4%
di cui SPUMANTI	53.165	66.154	84.328	71.730	27,5%	24,0%
<i>di cui DOP e IGP</i>	42.050	52.717	65.013	52.412	23,3%	18,0%
<i>di cui non DOP e IGP</i>	11.115	13.437	19.315	19.318	43,7%	44,0%
di cui VINI IMBOTTIGLIATI	189.134	218.786	220.792	159.901	0,9%	-0,8%
<i>di cui DOP e IGP</i>	169.883	201.469	197.672	143.168	-1,9%	-0,6%
<i>di cui non DOP e IGP</i>	19.251	17.317	23.120	16.733	33,5%	-1,7%
di cui VINI NON IMBOTTIGLIATI	11.376	9.974	11.386	8.476	14,2%	-5,4%
<i>di cui DOP e IGP</i>	5.660	4.951	5.908	4.080	19,3%	-18,2%
<i>di cui non DOP e IGP</i>	5.716	5.023	5.478	4.397	9,0%	10,8%
di cui MOSTI	1.854	1.652	1.571	1.335	-4,9%	9,6%
TOTALE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE	202.543	247.445	366.971	285.237	48,3%	6,9%
<i>di cui Vermut e altri vini di uve fresche</i>	20.246	23.806	30.229	23.922	27,0%	10,3%
<i>di cui Sidro</i>	2.356	2.819	3.211	2.026	13,9%	-12,8%
<i>di cui Alcole etilico, acquaviti e liquori</i>	164.986	205.194	317.588	247.394	54,8%	7,2%
<i>di cui Aceti commestibili</i>	14.955	15.627	15.943	11.895	2,0%	-0,6%

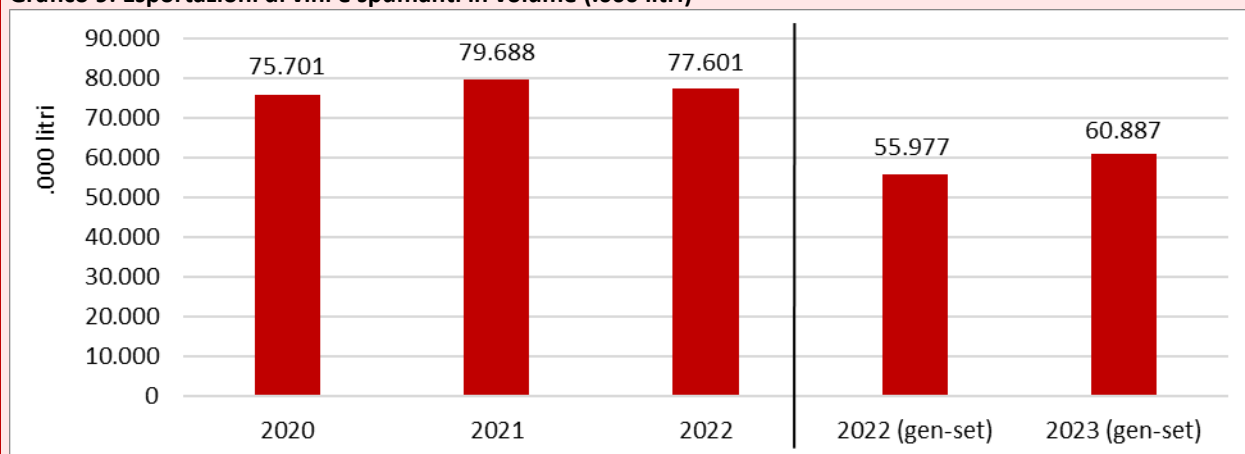
Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Anche sul fronte dei volumi, le esportazioni complessive di vini e spumanti lombardi hanno segnato una crescita nei primi nove mesi del 2023 (grafico 10), oltrepassando i 60 milioni di litri (+8,8% rispetto ai quasi 56 milioni di ettolitri dell'anno precedente) ed invertendo la tendenza al ribasso che si era osservata nel 2022 (-2,6% su base annua). Tra le singole tipologie, continua a crescere la domanda estera di spumanti lombardi, con volumi aumentati fino a superare i 14 milioni di litri (+30,1% rispetto al periodo gennaio-settembre 2022), risultato che si inquadra nel percorso di crescita in atto dal 2020.

Sono tornati ad aumentare i volumi spediti oltre frontiera dei vini imbottigliati (+1,8% rispetto a gennaio-settembre 2022), grazie all'incremento del +3,1% per i vini DOP-IGP, in grado di più che compensare la flessione del -5,2% per i vini non a marchio. Salgono le quantità esportate di vini sfusi (+15,4%), per effetto

del consistente incremento dei vini comuni (+46,7%) e nonostante la riduzione avvenuta per i volumi dei vini DOP-IGP (-20%).

Grafico 9: Esportazioni di vini e spumanti in volume (.000 litri)

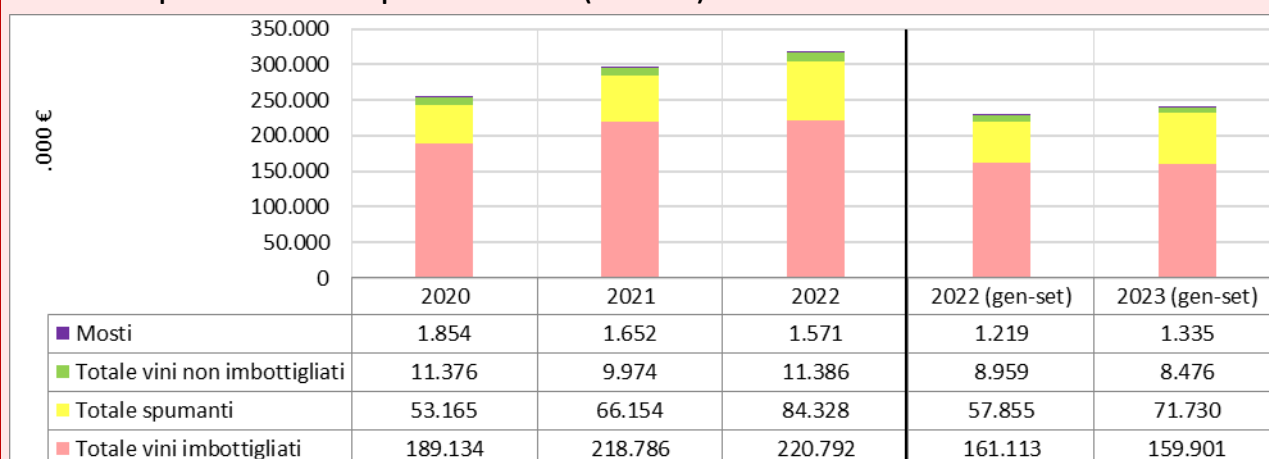


Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

L'incremento dei volumi esportati all'estero ha consentito agli spumanti di accrescere la propria quota sul totale dell'export vinicolo della Lombardia, passando da una quota del 19,5% dei primi nove mesi del 2022 al 23,3% dell'analogo periodo del 2023. Una crescita avvenuta principalmente a discapito dei vini imbottigliati (dal 68,5% del 2022 al 64,1% del 2023), che restano comunque la principale tipologia esportata dalla Lombardia.

Nell'arco di un triennio, tra il 2020 e il 2022, l'export in valore di vini e spumanti lombardi ha mostrato un'evidente progressione (pari ad oltre 60 milioni di euro, +24,5%, grafico 11), risultato su cui ha influito anche la spinta inflattiva rilevata nel 2021 e, soprattutto, nel 2022, anno quest'ultimo in cui i volumi hanno mostrato una battuta d'arresto rispetto all'anno precedente (-2,6%).

Grafico 10: Esportazioni di vini e spumanti in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Tra i mercati di destinazione dell'export di **vini e spumanti** lombardi, i primi nove mesi del 2023 hanno mostrato un ulteriore miglioramento delle vendite in Germania (+6,6% rispetto all'analogo periodo del 2022, tabella 8). Il mercato tedesco si conferma il principale sbocco dei vini e spumanti lombardi, seguito dagli Stati Uniti, paese verso cui, in analogia con quanto osservato a livello nazionale, si è registrata però una diminuzione dell'export in termini monetari (-9%). Con riferimento ai primi nove mesi del 2023, Germania e Stati Uniti hanno rappresentato insieme oltre un terzo dell'export vinicolo lombardo. Al di fuori

dell'Unione Europea, si è fermata la crescita nel mercato svizzero, dove, dopo il +7,4% del 2022, le esportazioni lombarde hanno registrato nel periodo gennaio-settembre 2023 un -0,9%. Sempre con riferimento ai mercati extracomunitari, calo a doppia cifra per le vendite a valore in Giappone (-21,5%, dopo il +29,3% del 2022) e nel Regno Unito (-12,8%), dove si è protratta la flessione già riscontrata nel 2022 (-19,5%). I primi nove mesi dell'anno hanno messo in evidenza un forte incremento delle esportazioni dirette in Messico, raddoppiate rispetto all'anno precedente. Il risultato dei primi nove mesi è superiore al valore raggiunto nell'intero 2021 e nell'intero 2022. Tra i partner comunitari, è proseguita la crescita dell'export in Francia, con un +14% giunto dopo il +11,3% dell'intero 2022.

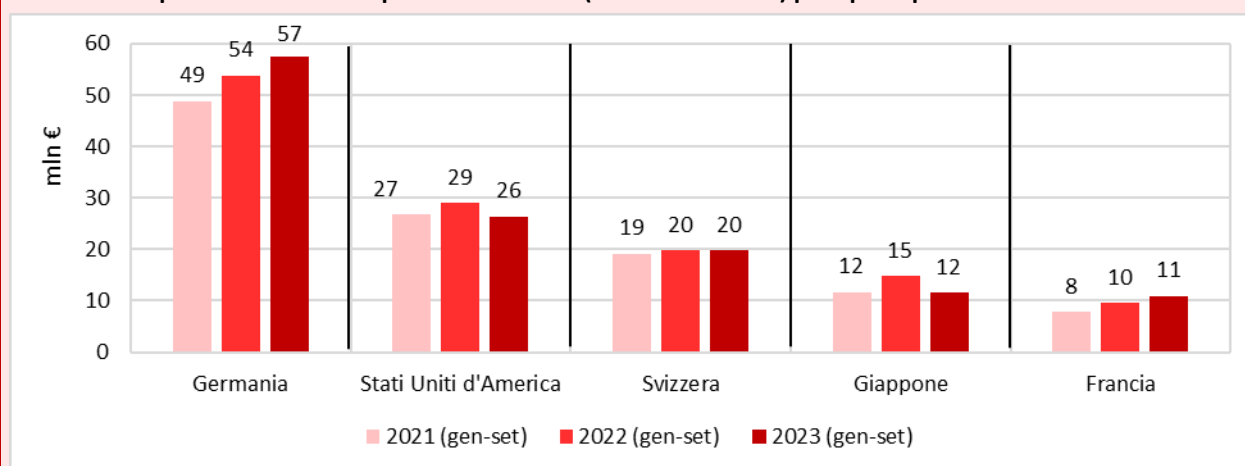
Tabella 8: Esportazioni di vini e spumanti in valore (.000 euro) per i principali paesi destinatari

	2021	2022	2023 (gen-set)	Var.% 2022/2021	Var.% 2023 (gen- set)/2022 (gen-set)
Germania	67.404	72.871	57.420	8,1%	6,6%
Stati Uniti d'America	39.418	37.577	26.420	-4,7%	-9,0%
Svizzera	26.720	28.705	19.733	7,4%	-0,9%
Giappone	15.224	19.682	11.582	29,3%	-21,5%
Francia	10.988	12.231	10.956	11,3%	14,0%
Regno Unito	14.107	11.351	7.891	-19,5%	-12,8%
Spagna	10.967	10.203	7.499	-7,0%	8,2%
Messico	3.046	4.255	5.968	39,7%	101,2%
Ucraina	8.342	6.037	5.593	-27,6%	120,0%
Paesi Bassi	9.113	7.681	5.233	-15,7%	-4,8%
Altri	91.238	107.483	83.148	17,8%	10,8%
Totale Vino	296.566	318.077	241.443	7,3%	5,4%

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Prendendo in considerazione i risultati dei primi nove mesi dell'anno (grafico 12), la crescita del valore delle esportazioni di vini e spumanti lombarde dirette verso la Germania (+6,6%) ha replicato l'andamento che si era già riscontrato nel 2022 (+10,2% rispetto al 2021). Dopo il buon risultato del 2022 (+10,1% su base annua), si è assistito invece ad una contrazione delle vendite negli Stati Uniti, scese in valore da 29 a 26 milioni di euro. Risulta positiva, tra i principali mercati di destinazione, la performance dei vini lombardi in Francia, con l'export arrivato a toccare gli 11 milioni di euro (+14% rispetto al 2022).

Grafico 11: Esportazioni di vini e spumanti in valore (in milioni di euro) per i principali Paesi di destinazione

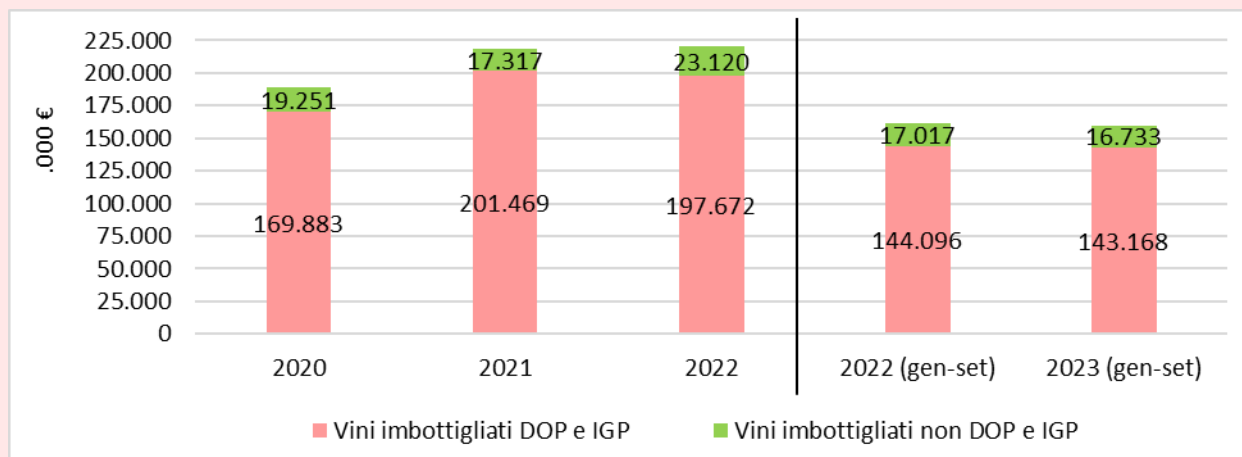


Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Dopo la lieve crescita del 2022 (+0,9% rispetto al 2021), le esportazioni in valore di **vini imbottigliati** della Lombardia hanno mostrato un leggero cedimento (-0,8%) nei primi nove mesi del 2023 (grafico 13). Il segno "meno" ha interessato sia i vini DOP-IGP (-0,6%) che i vini non certificati (-1,7%). La flessione delle vendite oltre confine di vini imbottigliati DOP-IGP è dipesa dalla riduzione del prezzo medio all'esportazione (-3,6%

rispetto al periodo gennaio – settembre 2022), che è andata ad annullare l'incremento dei volumi esportati (+3,1%).

Grafico 12: Esportazioni di vini imbottigliati in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Tra i principali mercati di destinazione dei **vini imbottigliati DOP-IGP** lombardi, nei primi nove mesi del 2023 sono cresciute le esportazioni in valore nel mercato tedesco, con un +6,4% che fa seguito al +2,7% del 2022 (tabella 9). Difficoltà si sono palesate per la domanda proveniente dal mercato nordamericano, con una riduzione delle esportazioni negli Stati Uniti (-11,6%), dove gli introiti monetari sono scesi sotto i 20 milioni di euro, e in Canada (-35,7%), dove i vini lombardi avevano fatto segnare un'ottima performance nel 2022 (+31,5% rispetto al 2021). Tra gli altri paesi, cede il passo anche il valore delle esportazioni dirette in Svizzera (-6,6% rispetto ai primi nove mesi del 2022), terzo mercato di sbocco per la Lombardia. Netta contrazione per l'export nel Regno Unito (-22,2%) mentre un lieve aumento si è rilevato per le vendite in valore in Cina (+3,7%), che invertono il calo a doppia cifra (-14,9%) del 2022.

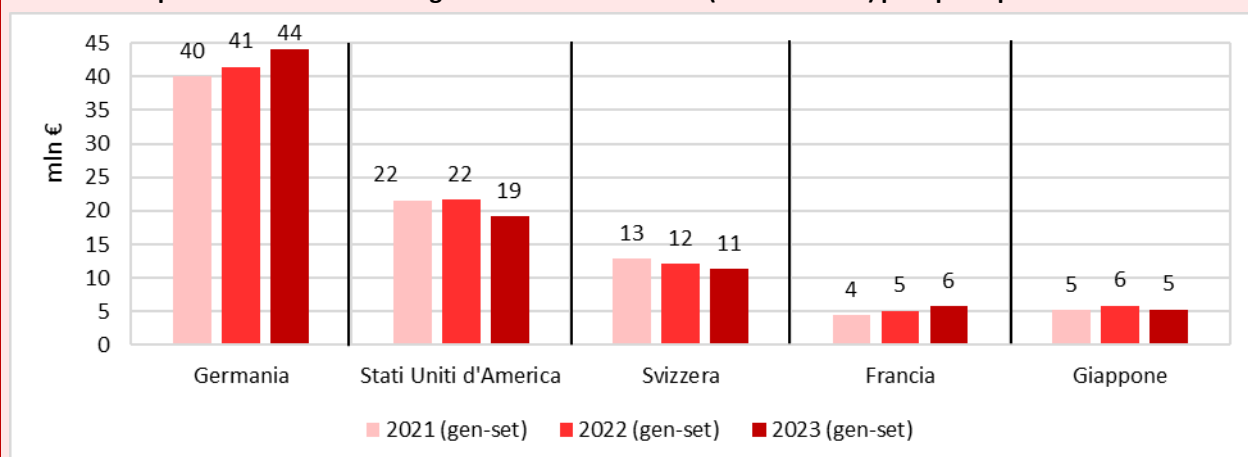
Tabella 9: Esportazioni di vini imbottigliati DOP e IGP in valore (.000 euro) i principali paesi destinatari

	2021	2022	2023 (gen-set)	Var.% 2022/2021	Var.% 2023 (gen-set)/2022 (gen-set)
Germania	54.791	56.250	44.100	2,7%	6,4%
Stati Uniti d'America	30.972	27.839	19.164	-10,1%	-11,6%
Svizzera	17.525	17.954	11.330	2,4%	-6,6%
Francia	5.992	6.500	5.858	8,5%	14,4%
Giappone	6.805	7.535	5.306	10,7%	-9,7%
Spagna	6.794	6.131	4.525	-9,8%	8,6%
Regno Unito	8.483	7.236	4.440	-14,7%	-22,2%
Cina	6.193	5.272	3.626	-14,9%	3,7%
Paesi Bassi	5.488	4.693	3.583	-14,5%	7,9%
Canada	4.832	6.354	3.441	31,5%	-35,7%
Altri	53.592	51.907	37.795	-3,1%	5,6%
Vini imbottigliati DOP e IGP	201.469	197.672	143.168	-1,9%	-0,6%

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Concentrando l'attenzione sull'export di vini imbottigliati DOP-IGP nel periodo gennaio-settembre, tra il 2021 e il 2023 gli introiti monetari derivanti dalle vendite in Germania sono aumentate complessivamente del +10,1% (da 40 a 44 milioni di euro, grafico 15). Al buon andamento nel mercato tedesco, che resta la prima destinazione dei vini imbottigliati della Lombardia con una quota del 31%, si contrappone la contrazione riscontrata in Svizzera (-12,1% tra il 2021 e il 2023) e negli Stati Uniti (-11,2%). Prosegue, invece, l'aumento dell'export in Francia, cresciuto di un terzo rispetto al 2021.

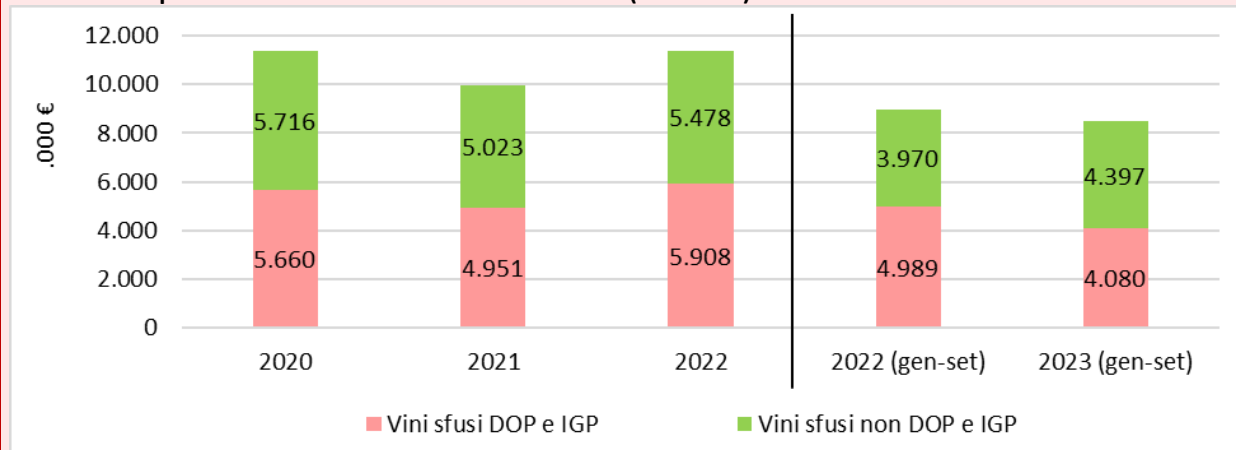
Grafico 13: Esportazioni di vini imbottigliati DOP e IGP in valore (in mln di euro) per i principali Paesi di destinazione



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

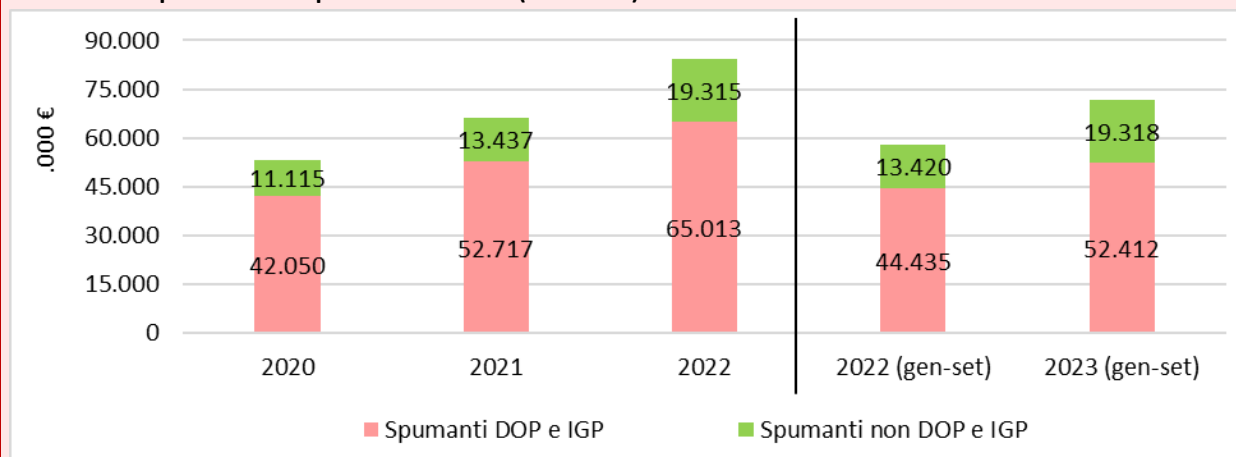
Dopo aver superato nel 2022 gli 11 milioni di euro, con una crescita del +14,2% rispetto al 2021, l'export di **vini sfusi** lombardi è tornato in calo nei primi nove mesi del 2023 (-5,4%, grafico 15), trascinato dalla contrazione delle vendite oltre confine dei vini DOP-IGP (-18,2%), non sufficientemente compensata dall'aumento dei vini non certificati (+10,8%).

Grafico 14: Esportazioni di vini sfusi DOP e IGP in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Grafico 15: Esportazioni di spumanti in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Dopo aver ottenuto una crescita di quasi il 60% tra il 2020 e il 2022, i primi nove mesi del 2023 hanno evidenziato un'ulteriore performance positiva delle **esportazioni di spumanti** della Lombardia, cresciute rispetto all'analogo periodo del 2022 del +30,1% in volume (14,1 milioni di litri) e del +24% in valore (oltre 71 milioni di euro). L'aumento ha riguardato sia gli spumanti DOP-IGP (da 44,4 a 52,4 milioni di euro, +18%) che gli spumanti non certificati (+44%): questi ultimi, con un valore esportato di 19,3 milioni di euro, hanno eguagliato nei primi nove mesi del 2023 il risultato dell'intero 2022, superando, al tempo stesso, quanto si ottenne nel 2020 e nel 2021.

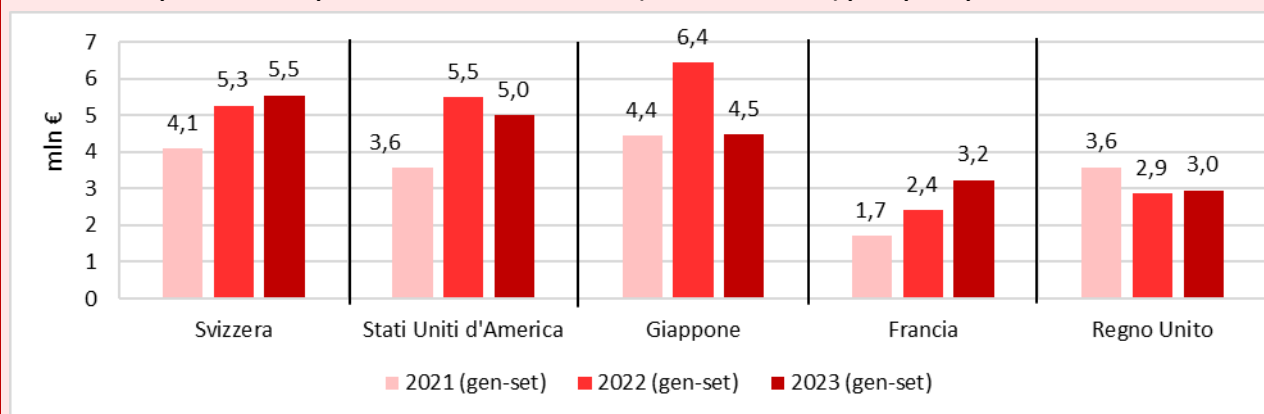
Tra i mercati di destinazione degli **spumanti DOP-IGP** lombardi, i primi nove mesi del 2023 hanno messo in evidenza un calo marcato in termini di valore per le esportazioni dirette in Giappone e negli Stati Uniti, ovvero nei paesi che erano rispettivamente primo e terzo mercato di sbocco nel 2022 (tabella 10). La contrazione più accentuata si è avuta per il Giappone, dove le vendite di spumanti lombardi, dopo il balzo del 2022 (+64% su base annua), si sono contratte di quasi un terzo rispetto ai primi nove mesi del 2022. Negativo anche l'andamento osservato per gli Stati Uniti, con una riduzione del -9,1%. In aumento, invece, l'export in Svizzera (+5,4%), paese che, sempre con riferimento ai primi nove mesi dell'anno, diventa il primo mercato di destinazione. Volgendo lo sguardo all'Unione Europea, dopo il +14,1% ottenuto nel 2022, si è accentuata la crescita della domanda francese (+33,6%) mentre hanno accusato un'ulteriore riduzione le vendite in Germania (-8%). Da segnalare il recupero della Spagna, che nei primi nove mesi del 2023 ha praticamente eguagliato il risultato dell'intero 2022, anno che era stato tuttavia segnato da una netta flessione rispetto al 2021 (-26,1%).

Tabella 10: Esportazioni di spumanti DOP e IGP in valore (.000 euro) per i principali paesi destinatari

	2021	2022	2023 (gen-set)	Var.% 2022/2021	Var.% 2023 (gen-set)/2022 (gen-set)
Svizzera	6.104	7.431	5.544	21,7%	5,4%
Stati Uniti d'America	6.204	7.132	4.997	14,9%	-9,1%
Giappone	5.578	9.150	4.476	64,0%	-30,5%
Francia	2.555	2.914	3.239	14,1%	33,6%
Regno Unito	5.027	3.554	2.953	-29,3%	2,5%
Germania	4.794	3.802	2.604	-20,7%	-8,0%
Belgio	1.594	1.640	1.042	2,9%	-14,7%
Spagna	1.336	988	940	-26,1%	23,0%
Polonia	1.343	1.143	779	-14,9%	-3,4%
Canada	535	930	641	73,8%	-0,6%
Altri	17.647	26.330	25.197	49,2%	60,9%
Spumanti DOP e IGP	52.717	65.013	52.412	23,3%	18,0%

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Grafico 16: Esportazioni di spumanti DOP e IGP in valore (in milioni di euro) per i principali Paesi di destinazione



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Considerando le esportazioni di spumanti DOP e IGP nel periodo gennaio-settembre, si osserva una crescita tra il 2021 e il 2023 del +35,2% per la Svizzera, primo mercato di destinazione, seguita dagli Stati Uniti, che nello stesso arco di tempo hanno registrato un aumento del +40,2%, nonostante la riduzione avvenuta nel 2023. Dopo l'ottimo risultato del 2022, con la forte contrazione del 2023 l'export verso il Giappone è ritornato sui livelli del 2021.